



Dal rapporto del CENSIS, un paese dinamico e affidabile grazie alle piccole imprese

Artigianato: l'Italia che cresce

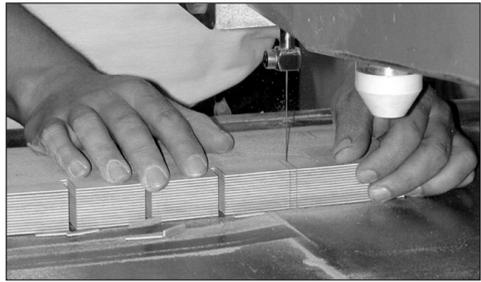
Una grande capacità di adattamento ai cambiamenti e all'innovazione

Un sistema dinamico e affidabile, ancora un po' claudicante, ma fondato su una grande capacità innovativa e di adattamento ai cambiamenti veloci, che favoriscono una risposta immediata ai momenti di crisi, con una propensione naturale ad accogliere il nuovo che avanza favorendo così una competitività sempre crescente.

Un quadro questo, tracciato dal rapporto annuale del CENSIS sulle condizioni del Paese Italia, che evidenzia ed esalta un modello, quello della piccola impresa che ha avuto la capacità di sostenere e far crescere il paese. Grinta e rischio, sono le qualità delle imprese moderne. E l'artigianato, pur rappresentando la storia e la tradizione del lavoro italiano, non sfugge a queste caratteristiche, che evidenziano la dinamicità di un'Italia che proprio sulla voglia di impresa fonda la sua crescita economica.

Un artigianato nuovo pronto a nuove "avventure", aperto alle novità e all'uso delle nuove tecnologie, all'esplorazione della finanza e all'utilizzo di risorse sempre più diverse dal credito ordinario. Un artigianato diverso ma in piena linea con un mondo in continua evoluzione. Un paese che deve lavorare

ancora parecchio, per realizzare appieno le sue potenzialità, e che, proprio grazie a questa straordinaria capacità di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo, ritiene questi obiettivi raggiungibili. Secondo il Censis le maggiori responsabilità degli aspetti negativi che caratterizzano il Paese ricadono sulla classe dirigente che, troppo condi-



zionata dalla politica, non può dirsi tale nel senso moderno del termine. L'Italia ha insomma un deficit di classe dirigente: manca "un insieme di persone capaci di esercitare una leadership sociale e politica, indipendente dalle appartenenze e dagli schieramenti e attenta invece agli interessi collettivi del Paese". Le ricette del Censis per migliorare: nel lavoro e nella formazione vanno stimulate

le professionalità e le capacità individuali.

Bisogna valorizzare "il pluralismo dei fori nella dinamica della vita economica", quindi è necessario prendere atto che lo sviluppo moderno (globalizzazione e integrazioni sovranazionali) tende a mettere in crisi le legislazioni nazionali. Di conseguenza i comportamenti economici

(imprenditoriali, finanziari, di consumo) devono, per quanto possibile, essere liberi dagli ordinamenti e dalle leggi dei singoli Stati. "Il pluralismo degli ordinamenti - si legge nelle Considerazioni generali del Rapporto Censis - è realtà vitale, capacità dell'economico di creare il nuovo, indipendentemente dal territorio". Infine la politica. E' fondamentale capire che "non si governa senza la periferia".

Va dunque valorizzato il processo di decentramento dei poteri agli enti locali. Il Censis considera addirittura un po' vecchie le polemiche sul federalismo e sulla devolution. Perché le periferie chiedono spazio e ed è esploso da tempo un bisogno forte di un sistema istituzionale non centralizzato.

Gli Italiani, e con loro la classe dirigente, vivono e operano in un "sistema forte", ma tendono a imitare e moltiplicare altre culture e altri poteri. L'economia reale del Paese è in grado di affrontare la globalizzazione in modo "molecolare e di nicchia" (ecco emergere di nuovo la piccola e media impresa) ma si rincorrono "ipotesi di grandi dimensioni di impresa non solo incoerenti con le nostre caratteristiche strutturali, ma anche con quelle innovative delle economie post-industriali".

Le privatizzazioni, che dovevano garantire nuove energie e risorse, vengono fatte male e subiscono l'intreccio di interessi tra pubblico e privato. L'obiettivo del così detto Stato leggero non viene centrato per colpa di una burocrazia pesante. Motivazioni che l'artigianato va sbandierando da anni, continuando a marciare, nonostante tutto con il freno a mano tirato.

Unione Europea: i presidenti dei Gruppi Giovani della Lombardia a Bruxelles

Giovani artigiani crescono in Europa

La Delegazione Lombarda alla scoperta delle istituzioni e delle opportunità

In rappresentanza dei giovani artigiani della Lombardia, i presidenti dei vari gruppi di Sondrio, Varese, Bergamo, Vigevano, Mantova, Lecco e Como sono andati alla scoperta dell'Europa.

Due giorni di incontri, di intensa attività per conoscere i segreti delle istituzioni comunitarie e soprattutto per carpire le opportunità offerte dalla politica di sviluppo dell'Unione Europea in favore delle piccole imprese artigiane e dell'imprenditoria Giovanile.

Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, fondi strutturali e applicazione dell'Euro sono stati i temi dominanti dei numerosi incontri ai quali hanno partecipato i presidenti dei Gruppi Giovani Artigiani della Lombardia nei giorni scorsi.

Ospiti della "Casa della

Lombardia", nella quale sono collocati gli uffici della Confartigianato Lombardia, i rappresentanti dell'imprenditoria giovanile, hanno raccolto numerosi elementi, ma soprattutto strumenti con-



Marco Galimberti
Presidente Gruppo Giovani Artigiani di Como

creti per inserire il contesto dei giovani artigiani nel complesso e articolato meccanismo dell'Unione Europea. Agli incontri programmati

dalla Federazione dell'Artigianato Lombarda, hanno partecipato il Presidente Regionale dei Giovani Andrea, e i suoi colleghi Colombo di Lecco, Salvagno di Mantova, Bellati di Vigevano, Bernasconi di Varese, Stucchi di Bergamo, Del Tenno di Sondrio e il Presidente del Gruppo Giovani Artigiani di Como Marco Galimberti.

Il gruppo, guidato dalla coordinatrice, in rappresentanza della Confartigianato Lombardia dott.ssa Francesca Caravati, ha aperto una nuova via di discussione e di rapporto diretto con la realtà Europea, contribuendo così ad ulteriori motivi di crescita culturale ed imprenditoriale della rappresentanza giovanile impegnata nelle Associazioni Artigiane della Lombardia, nel quadro futuro di un programma di sviluppo dei sistemi associativi delle Province Lombarde.



NOTIZIE FLASH

ARTIGIANCASSA: TASSI IN LEGGERA DIMINUIZIONE

- Tassi Artigiancassa in leggera diminuzione per il mese di dicembre 2000.
- E' infatti del 6,60%, il tasso sul quale sono state fissate le condizioni per le operazioni di finanziamento agevolato:
 - per le aree di cui all'obiettivo 1 (zone depresse, sud Italia) 3,00%
 - per le aree di cui all'obiettivo 2 (parzialmente depresse, esclusa zona di Como) 3,55%
 - per tutte le altre aree (compresa la provincia di Como) 4,30%, per le scorte 4,60%.

I NUOVI DOMINI INTERNET: INFO.BIZ.NAME.PRO.MUSEUM.COOP.AERO

- Finisce il regno incontrastato del .com: Internet avrà sette nuovi suffissi per i domini.
- Li ha approvati la Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (Icann), mettendo fine a cinque anni di discussione. Sono: .info per uso generico, .biz per gli affari, .name per i navigatori comuni che vogliono avere una propria pagina web, .pro per i professionisti, .museum per i musei, .coop per le cooperative e .aero per l'industria aeronautica. La rete quindi si allarga e si aprono nuove possibilità per privati e istituzioni che vogliono avere una vetrina su Internet. Oggi, i siti con suffisso .com sono 20 milioni e stava diventando sempre più complicato per i nuovi arrivati trovare indirizzi originali e non chilometrici per le proprie pagine.

LE NORME IN RETE AL SITO WWW.NORMEINRETE.IT

- E' attivo il sito Normeinrete. Il servizio offre accesso unificato e gratuito ai materiali giuridici, nazionali e comunitari, presenti sui siti Internet delle Istituzioni pubbliche, per facilitare ai cittadini la conoscenza diretta delle norme e della loro applicazione.
- Il progetto intersettoriale, promosso e amministrato dal Ministero della Giustizia, si propone di realizzare un sistema informatico che, basandosi sulle tecnologie attualmente disponibili, sia in grado di moltiplicare i benefici che ciascuna Pubblica amministrazione tende a perseguire in termini di trasparenza ed accessibilità dell'informazione attraverso la pubblicazione on line della documentazione di interesse normativo.

TFR: LA CONSULTAZIONE NON DEVE ESSERE FORMALE

- "Non c'è stata finora alcuna concertazione con le parti sociali sull'emendamento del Governo nella Finanziaria per accelerare la riforma del trattamento di fine rapporto". La Confartigianato ritiene che non ci si debba limitare ad una consultazione formale per risolvere un problema così complesso come quello della riforma del TFR. "Non dimentichiamo che la Finanziaria è già al Senato, mentre ancora non sono giunte convocazioni per l'esame della proposta governativa".

CON L'ACCORDO APA-MICROSOFT

Il software per gli artigiani

Avviato il programma open license per Associazioni

Con l'entrata in vigore della legge 248/2000, sulla difesa del copyright, la normativa italiana viene adeguata agli standard europei in materia di diritto d'autore.

In pratica, vengono inasprite le sanzioni e le pene, nei confronti di coloro che commettono reati di contraffazione, duplicazione o acquisto incauto di duplicati o abusivi. In questo ambito rientrano anche i software per i computers.

In questo senso, l'Associazione Provinciale Artigiani ha avviato un progetto pilota (primo in Italia) per le Associazioni Artigiane, con la multinazionale MICROSOFT, produttrice di softwa-

re tra i più utilizzati, su piattaforma Windows, per acquistare pacchetti di programmi o relative licenze d'uso a prezzi estremamente vantaggiosi. Open license per l'APA di Como bloccherà i

di Como identificate nella società BCS di Erba.

Microsoft

prezzi per due anni anche su eventuali nuovi aggiornamenti.

La proposta riguarda tutti i prodotti Microsoft, da Office a Windows 2000 e Windows ME, da Exchange a Backoffice, agli applicativi più utili per l'azienda artigiana di Office 2000, Word, Excel, Outlook, Power Point eccetera, e sempre a prezzi agevolati, solo ed esclusivamente per gli asso-

concreto all'operazione tutti gli artigiani interessati all'acquisto di pacchetti, aggiornamenti o licenze aggiuntive software Microsoft potranno comunicare le loro intenzioni agli uffici dell'Associazione, anche via mail (apacomo@apacomo.it), quale prenotazione sull'acquisto successivo ai prezzi agevolati, telefono 031.316.352 fax 031.278342.

A CURA



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI COMO

Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com

Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro

CARICHE SOCIALI 2000/2004

I dirigenti dell'Apa di Como si presentano

Gli artigiani impegnati

Le delegazioni di Lomazzo e Olgiate C.

Continuiamo la presentazione delle liste degli artigiani che hanno scelto l'impegno sindacale, con il ruolo di dirigente all'interno della Associazione Provinciale Artigiana.

Un impegno che dimostra le intenzioni concrete di voler partecipare attivamente e da protagonisti, alla vita associativa per la soluzione delle problematiche del settore.

E' la volta di due Consigli di Delegazione: Lo mazzo e Olgiate Comasco.

A presiedere il consiglio di Delegazione di Lomazzo è stato chiamato **Federico Costa**, coadiuvato dal Vice Presidente Antonio Sprocati storico delegato di zona, con i Consiglieri:

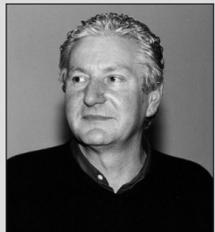
Dario Clerici, Simone Farioli, Paolo Mattiuzzo, Maurizio Merlin, Angelo Pagani, Gaetano Uboldi, Giovanni Volontario, Moris Zanon, Liliana Bruni.

Il Consiglio di delegazione di Olgiate Comasco, è invece guidato dal Presidente **Zeffirino Satto**, Vice Presidente

Otello Boninsegna, **Consiglieri:**
Giancarlo Frigerio, Carlo Gatti, Mauro Mastrobuoni, Alessandro Pintonello, Giovanni Savoldelli, Giuseppe Tettamanti, Luisella Braga, Emilia Rotondi.



Federico Costa



Zeffirino Satto

Se la tua giornata è sempre troppo lunga, passa in associazione.



I servizi Confartigianato: puliscono l'agenda e liberano la mente.

Associazione Provinciale Artigiani Como **Confartigianato** più tempo per il tuo lavoro

COSTRUIAMO INSIEME

UNIPOL ASSICURAZIONI

Scuramente con te

LA SICUREZZA DELLA TUA IMPRESA CON IL PROGRAMMA

MODULAR



ASSICURAZIONI ATERISANO
CATERISANO di Catersano Luigi s.n.c.
Viale Rossetti, 13 - 22100 COMO
Tel. 031/57.04.05/57.37.10 - Fax 031/57.51.66

COPYING Srl



Tecnologia digitale avanzata per la trasmissione e la gestione dei documenti.

Sede Operativa: via Saronno, 153 21042 Caronno Pila (VA) Numero verde: 800-120320 Fax 02/96450795

www.copying.it

E' il nostro SITO INTERNET, dove potrete trovare tutte le informazioni sui servizi e sui prodotti da noi offerti e dove potrete richiedere direttamente preventivi ed effettuare ordini.

- Prodotti e servizi:
- Assegnazione domini internet
 - Creazione e gestione pagine web
 - Progettazione ed installazione reti
 - Sistemi digitali multifunzione
 - Creazione e gestione di form elettronici da AS400
 - Sistemi di stampa digitale a colori
 - Copiatrici e Telefax.
 - Sistemi di Backup e Storage.

CONDIZIONI PARTICOLARI PER ASSOCIATI APA

CSQ CERTIFICAZIONE SISTEMI QUALITA' AZIENDALI UNI EN ISO 9002 CERTIFICATO N.9110 COP 4